

# RigeneriAmoUILDM

## Un percorso partecipato per progettare insieme la ripartenza

**Committente:** Consiglio Direttivo di UILDM Bergamo

**Obiettivo del committente:** ideare un progetto di ri-partenza della sezione UILDM Bergamo, coinvolgendo i destinatari delle attività, le loro famiglie ed i volontari, al fine sia di offrire servizi che rispondano alle aspettative di chi ne usufruirà sia di rinnovare il senso di appartenenza e il desiderio di partecipazione all'associazione stessa.

**Vision di partenza:** il futuro a cui si ambisce è caratterizzato da due scenari principali:

- un maggior numero di volontari attivi presso la sede dell'associazione che si appassionino ai valori e alle attività di UILDM (senso di appartenenza e conseguente coinvolgimento)
- offerta di attività interessanti per i beneficiari dell'associazione e le loro famiglie (maggiore soddisfazione e partecipazione alle proposte)

**Output (risultato diretto):** Presentazione delle idee emerse attraverso la consegna al Consiglio Direttivo di un documento finale del percorso di progettazione partecipata.

### PROPOSTA DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

<b>Progettazione Partecipata</b>	<p>Con il termine partecipazione si intende la costruzione collettiva di problemi e soluzioni.</p> <p>La progettazione partecipata è una modalità di confronto tra soggetti diversi e disposti ad ascoltarsi. È indicata nelle situazioni in cui è necessario rispondere ad un'ampia gamma di bisogni. È un approccio che permette di conferire efficacia a un processo decisionale che vede coinvolti più soggetti con interessi diversi tra loro. È utile quando sono presenti contributi di varia natura (conoscenze specifiche di più settori professionali, finanziari, legali, politici, ecc).</p> <p>Si basa sul processo:</p> <div style="text-align: center;"><p>Stimolo ↓ Consultazione ↓ Attivazione ↓ Decisione</p></div> <p>Quello che si propone è di "fare rete", di trattare i conflitti, di abilitare tutti i soggetti coinvolti, di creare benessere collettivo, di valorizzare le risorse territoriali, di moltiplicare le opzioni progettuali attraverso un processo creativo guidato. Di creare connessioni tra soggetti disponibili ad agire in modo mutuale tra loro.</p>
<b>Ruolo del Facilitatore</b>	<p>Il facilitatore è un professionista che conosce le dinamiche e le tecniche della progettazione partecipata; non è un esperto degli argomenti trattati ma un <i>traghettatore</i> del cambiamento desiderato.</p> <p>Di seguito alcune funzioni:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora il contesto per verificare la condivisione dell'obiettivo generale perseguito dal committente e si assicura che ci siano le condizioni per realizzare un percorso di progettazione partecipata;</li> <li>• Costruisce la mappa degli stakeholder</li> <li>• Utilizza e propone l'ascolto attivo</li> <li>• È neutrale rispetto agli interessi rappresentati dagli attori coinvolti</li> <li>• Presenta e fa rispettare alcune regole che favoriscono una buona discussione e un contesto di mutuo apprendimento</li> <li>• Raccoglie le preoccupazioni e le affronta durante il percorso</li> <li>• Accoglie i conflitti e sostiene gli attori nella loro gestione</li> <li>• Guida i partecipanti attraverso strumenti specifici della partecipazione</li> <li>• Prepara e diffonde gli istant reports degli incontri</li> <li>• Si connette con la Cabina di Regia per definire la cornice del potere decisionale dei partecipanti</li> <li>• Redige il documento finale</li> </ul> <p>La complessità del ruolo consiglia che a fianco di questa figura sia presente un co-conduttore degli incontri di gruppo nella fase ideativa.</p>
<b>Cabina di Regia</b>	<p>Essendo il facilitatore una figura esterna a UILDM, si chiede all'associazione di istituire una Cabina di Regia che faccia da connessione tra il professionista e il contesto in cui si svolge la Progettazione Partecipata. La proposta è che essa sia costituita da alcuni componenti di UILDM che posseggano tutte le informazioni (la storia, gli obiettivi, le criticità da affrontare) necessarie ad orientare le scelte di impostazione del percorso e a definire i confini decisionali entro cui attivare i partecipanti al percorso.</p> <p>Questo dispositivo permette inoltre di garantire un costante aggiornamento del Consiglio Direttivo in particolare in queste fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. prima dell'avvio del percorso, perché il mandato al gruppo di lavoro sia ben definito e rispettoso della successiva piena autonomia decisionale dei partecipanti (entro i confini prestabiliti)</li> <li>2. prima dell'ingaggio dei partecipanti, per comunicare eventuali mancanze o problematiche da considerare</li> <li>3. a conclusione del percorso, per ricevere e reagire ai contenuti del documento finale</li> </ol>
<b>Fasi del processo</b>	<p><b><u>FASE ESPLORATIVA:</u></b> il facilitatore incontra la cabina di regia per condividere i principi fondamentali di un percorso di progettazione partecipata, consultare eventuali documenti, conoscere il contesto, individuare e definire le modalità di coinvolgimento degli stakeholders (con ingaggio individuale piuttosto che per gruppi di interesse).</p> <p><b><u>FASE IDEATIVA:</u></b> è la fase della progettazione interattiva durante la quale vengono proposti incontri strutturati (tipo laboratori) con tutti i soggetti invitati che si sono resi disponibili</p> <p>L'obiettivo di questa fase è di raccogliere e condividere dati ed informazioni, conoscere eventuali progetti che siano da stimolo, ed infine presentare idee ed ipotesi progettuali da discutere, modificare e contaminare tra loro.</p>

	<b>FASE DELIBERATIVA:</b> gli esiti della fase ideativa vengono presentati al tavolo di negoziazione che decide come procedere.						
<b>Strumenti partecipativi proposti</b>	<p>Si potranno definire dopo la fase di esplorativa in base agli attori presenti e alla cornice di attivazione permessa dal mandato del Consiglio Direttivo</p> <p>A scopo esemplificativo, in percorsi come quello in oggetto, si mostrano efficaci strumenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- World Cafè</li> <li>- Open Space technology</li> <li>- Consensus Workshop</li> <li>- Future Search Conference</li> <li>- Laboratori progettuali</li> </ul>						
<b>Cronogramma</b>	(ipotesi in fase di proposta)	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
	INCONTRI CABINA DI REGIA						
	FASE ESPLORATIVA						
	FASE IDEATIVA						
	FASE ELABORATIVA						
<b>Esiti</b>	<p>La Progettazione Partecipata permette di raggiungere due tipi di esiti:</p> <p><b>Output (risultati richiesti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione di idee progettuali</li> </ul> <p><b>Outcome (risultati indiretti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento della fiducia nei confronti del committente</li> <li>- diffusione di consapevolezza delle potenzialità dell'associazione</li> <li>- rafforzamento dei legami tra i partecipanti e tra loro e l'organizzazione che li ha coinvolti</li> <li>- interesse per l'esito del percorso e per l'effettiva implementazione dello stesso</li> </ul>						
<b>Costi</b>	<p>Il costo totale è pari a € 3.708 (specifica dei costi allegata)</p>						

**NOTA IMPORTANTE:**

Tempi e modalità della proposta riportata in questo documento, nonché la valutazione di opportunità circa la sua realizzazione potranno essere rimodulate dalla scrivente insieme alla Cabina di Regia durante la fase

Esplorativa; nel rispetto dei partecipanti, non potranno invece subire modifiche dopo l'avvio della fase ideativa.

In caso di modifiche che comportino una variazione (sia in aumento che in diminuzione) delle ore delle facilitatrici, si chiederà un adeguamento del compenso richiesto.

Bergamo, 19.06.2021

**Facilitatrice:** Debora Zanchi

A handwritten signature in black ink that reads "Debora Zanchi". The script is cursive and fluid, with the first letter 'D' being particularly large and stylized.

## PREVENTIVO Progettazione Partecipata "RigeneriAmoUildm"

ATTIVITA'	ORE NECESSARIE	COSTO FACILITATORE	Costo per attività	COSTO CO-FACILITATORE	Costo per attività
Incontri con Cabina di Regia	3 incontri di 2 ore	€50,00 x 6 ore	300,00	\\	
Analisi del contesto ed organizzazione incontri di ingaggio dei partecipanti	2 ore	€50,00 x 2 ore	100,00	\\	
Incontri di ingaggio dei partecipanti	2 incontri di 1h30'	€50,00 x 3 ore	150,00	€40,00 x 3 ore	120,00
Analisi di contesto e programmazione degli incontri ideativi	4 ore	€50,00 x 4 ore	200,00	\\	
Incontri ideativi del gruppo	4 incontri di 3 ore (per 2 facilitatori)	€50,00 x 12 ore	600,00	€40,00 x 12 ore	480,00
Stesura Istant report dopo ogni incontro	2 ore x 4 incontri	€50,00 x 8 ore	400,00	\\	
Redazione documento finale	4 ore	€50,00 x 4 ore	200,00	\\	
Raccordo tra i due facilitatori	6 ore (per 2 facilitatori)	€50,00 x 6 ore	300,00	€40,00 x 6 ore	240,00
<b>TOTALE</b>			<b>€2250,00</b>		<b>€840,00</b>

La prestazione si configura come prestazione occasionale e dunque va aggiunta una ritenuta d'acconto pari al 20%.

Il costo complessivo del percorso di Progettazione Partecipata proposto è quindi pari a:

€ 2.250,00 + 450,00 (ritenuta d'acconto del 20%) = € 2.700,00 a favore di Debora Zanchi

€ 840,00 + 168,00 (ritenuta d'acconto del 20%) = € 1.008,00 a favore di Barbara Rota

**TOTALE COMPRESIVO DI RITENUTA D'ACCONTO € 3.708,00**

*Debora Zanchi*